

Codice scheda: ASC A4530553 (Microscheda: 3936C2/3)
Luogo e data: NICE - 17/03/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SAVIO ANGELO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: L'idioma italiano e la cura degli italiani in America sarà l'argomento di qualche conferenza coi direttori. In Patagonia e al Chubut mancano sacerdoti.

Nice, 17 marzo 1892

Carissimo Don Savio

Ho sott'occhio la gradita tua del 2 gennaio letta in Sicilia; ma solo ora posso riscontrarla.

Hai molto ragione di dire che poco c'è da sperare dove domina l'Io. Pur troppo si vede che tali persone sebbene fornite di qualità peraltro buone finiscono per guastar ogni cosa e difficilmente possono andar d'accordo con gli altri.

Tengo conto di quanto mi scrivi intorno all'idioma italiano ed alla cura degli Italiani residenti in America e nel prossimo Capitolo Generale fo conto di farne argomento di qualche conferenza coi Direttori.

Conservo questa tua lettera anche per le altre notizie che mi comunichi, che stimo importanti sebbene poco piacevoli: mi servirà anche per quella circostanza e fors'anche prima d'allora. Qualche cosa seppi anche da altre fonti e mi rincresce di non poter di qui fare quanto converrebbe. Spero che Don Costamagna d'accordo con Monsignor Cagliero provvederà e a tal fine prego il Signore.

Dalla copia di lettera da te indirizzata a Monsignore sotto la data del 31 dicembre u.p. vedo che temi d'andare al Chubut: forse ora si potrebbe andare tranquillamente, ma sempre con molta prudenza e circospezione nel parlare e nell'operare. Intesi a Roma che l'idea di smembrare la Patagonia Centrale dalla Settentrionale pare abbandonata. Quindi sarebbe forse il momento opportuno di andarvi per non lasciare quella regione sì lungo tempo senza sacerdoti. Don Fagnano mi scrive che pensa mandare qualcuno a Santa Cruz e al Rio

Gallegos: certo se vi fossero là due sacerdoti con qualche coadiutore andrebbe molto bene. Non potei mai sapere perché tu che t'eri colà incamminato tanto bene, come a suo tempo mi scrivesti, né sii venuto via e più non vi tornasti. Se puoi coi tuoi consigli dati con tutta carità a Monsignor Cagliero o ad altri aiutare codeste missioni della Patagonia andrà molto bene. Anche con l'opera tua potrai ancor fare del gran bene, procurando di mantenerti in pace e buona armonia con tutti, come sai fare benissimo.

Il Signore ti conservi in buona salute e sempre nel suo amore insieme col

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

✠
J. M. J.
PATRONAGE
SAINT-PIERRE
(ŒUVRE DE DON BOSCO)
1, Place d'Armes, 1

Nice, le 17 - 2 - 1892

NICE

Carissimo D. Savio
ho sott'occhio la gradita tua del 2 Gen-
letta in Sicilia, ma solo ora posso riscontrarla.
hai molto ragione di dire che poco c'è da sperare
dove domina l'Io. Per troppo si vede che tali per-
sone sebbene fornite di qualità per altro buone
finito per guastar ogni cosa e difficilmente
possono andar d'accordo cogli altri.

Tengo conto di quanto mi scrivi intorno al-
l'istituto italiano ed alla cura degli Italiani
residenti in America e nel prossimo Gene-
rale Capitolo fo conto di farne argomento
di qualche conferenza coi direttori.

Conservo questa tua lettera anche per
le altre notizie che mi comunichi, che
stimo importanti sebbene poco piacevoli:
mi servirà anche per quella circostanza e
forse anche prima d'allora. Qualche cosa
saprei anche da altre fonti e mi rincresce di non
poter di qui fare quanto converrebbe. Spero
che D. Costamagna d'accordo con Mons. Fagnier
provvederà e a tal fine prego il Signore.

Dalla copia di lettera da te indirizzata a
Monsignore sotto la data del 31 Dic. in p. vedo
che temi d'andare al Chubut: forse ora si

3936 c 2

potrebbe andare tranquillamente, ma sem-
pre con molta prudenza e circospezione
nel parlare e nell'operare. Intesi a Roma
che l'idea di membrare la Patagonia
centrale dalla settentrionale pare abban-
donata. Quindi sarebbe forse il momento
opportuno di andarci per non lasciare
quella regione sì lungo tempo senza sacer-
doti. - D. Fagnier mi scrive che pensa man-
dare qualcuno a S. Cruz e al Rio Gallegos:
certo se vi fossero lo ^{spedirei} due sacerdoti con quest
che coadjutori andrebbe molto bene. - Non
potrei mai sapere perché tu che ti eri così
incamminato tanto bene, come a suo tempo
mi scrivevi, ne sia venuto via e più non
vi ritorniasti. - Se poi coi tuoi consigli dati
con tutta carità a Mons. Fagnier o ad
altri aiutare codeste missioni della Pat-
agonia andrà molto bene. Anche coll'opera
tua potrai ancor fare del gran bene pro-
curando di mantenerli in pace e buona
armonia con tutti, come sai fare benissimo.

Il Signore ti conservi in buona salute e
sempre nel suo amore insieme col

Tuo Aff: in G. e M.

3936 c 3

Per. michel Brera